Lunedì 26 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 282

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24, per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mesi in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Il lavoro a Montecitorio...
anche di domenica.

A Roma si deve volgere l'attenzione, e precisamente alla nuova aula di Montecitorio: così dicevamo l'altro jeri, e ripetiamo oggi. E poichè l'assemblea è alla quinta tornata, possiamo dedurre qualche indizio circa il cominciato lavoro legislativo.

Ebbene, dopo quattro giornate, ci confermiamo nel ritenere che, nemmeno questa volta, si avrà dal Parlamento prove luminose di quella maggiore dignità che pur tanto sarebbe desiderabile per il decoro d'Italia.

Già riapparvero gli stessi uomini troppo accesi da passione politica, e di fronte ad essi ancora incerti e dubitanti quelli altri che pur dovrebbero, pei loro principj, costituirsi fortemente sì da dare al lavoro legislativo un indirizzo che lo renda proficuo.

Tuttavia nelle quattro tornate esso si iniziò secondo l'*ordine del giorno* prestabilito: discutesi lo schema di Legge sull'emigrazione, e, pei bilanci, si cominciò con quello della guerra; anzi, per affrettarne l'approvazione, pur jeri, domenica, a Montecitorio si tenne seduta. Se non che, al solito, gli oppositori alle spese militari, ci fecero udire di nuovo tutte quelle obbiezioni, che, ripetute sino alla noja dai Giornali democratici-socialisti, non avranno altro effetto, tranne di rafforzare certi pregiudizj ormai popolari, ma che in Italia non perverranno a scemare l'affetto e la gratitudine verso l'Esercito.

Oggi a Montecitorio continueranno le *interpellanze*, e su una di esse l'onor. Saracco ha promesso di rispondere, e forse si avrà domanda d'un voto della Camera. Ma, perchè ancora i capi-gruppo oppositori non vennero ad accordi ed anzi ognuno mostrasi titubante, la risposta della Camera non sarà risolutiva, e si continuerà (oltrechè con le discussioni sull'Emigrazione) con i bilanci. E poichè si avranno sedute antimeridiane e sedute domenicali, o con molti o con pochi Deputati presenti, credesi che sarà esaurita, prima delle ferie natalizie, quella parte di lavoro parlamentare più indispensabile ed urgente per la contabilità dello Stato.

Risultato minimo e meschino, quando dal Paese aspettavasi che la Sessione s'iniziasse con qualche atto singolarmente espressivo di salutare innovamento, precursore di pensate ed armoniche riforme. E converrà accontentarsene, e ringraziare i maggiorenti della Politica se riusciranno a far compiere quella prima parte, rimettendo al poi le più seri ed insolute questioni sociali ed economiche.

E mentre è invitato il Paese a guardare a ciò che avviene *in alto*, cioè a Roma; non senza qualche ripugnanza pensiamo che taluni vorrebbero che *dal basso* venissero voti imperativi ai Deputati, e che anzi, su certi ardui problemi di Economia pubblica e privata, da forse turbolenti riunioni salisse al Governo ed al Parlamento un grido imprecatorio.

Dacchè i Rappresentanti del Popolo italiano siedono ora per legisferare, ogni imposizione di estranee assemblee dovrebbe tralasciarsi, alla intelligenza ed alla coscienza loro permettendo libertà di giudizio in rapporto con il vero bene pubblico.

Lo stato di salute dello Czar

Livadia, 25. — Lo Czar passò la giornata di jeri tranquillamente. Alle ore 3 pom. la temperatura era di 39 gradi 7, il polso di 80. Alle 9 di sera la temperatura era di 39 gradi e il polso di 80. Stamane il suo stato generale era soddisfacente. Non vi sono complicazioni: alle ore 9 la temperatura segnava 37 gradi 5 e il polso 75 pulsazioni.

Parlamento Nazionale

Seduta del 24.

Ant.

Presiede il Presidente VILLA.

Cominciò la discussione generale del bilancio della guerra; e parlano Comandini, Morgari e Ciccotti, radicali; Pansini Spirito, Mel e Brunialti.

Pom.

Presiede il Presidente VILLA

Svolgonsi parecchie interrogazioni; poi si riprende a discutere il progetto di legge sulla emigrazione. Lo combattono Guerci e Guisso; gli è favorevole Bonin.

Seduta del 25.

Presiede il Presidente VILLA

Continua la discussione generale del bilancio della guerra, nella quale pronunciarono notevoli discorsi il ministro Ponza di S. Martino ed il relatore Marazzi.

Passatosi alla discussione degli articoli, fu approvato un ordine del giorno Badaloni, per l'abolizione della scuola sanitaria d'applicazione militare.

In fine di seduta, si stabilisce il programma dei lavori parlamentari; e cioè che oggi, lunedì, e occorendo anche domani martedì si svolgano le interpellanze sul regicidio; e lunedì 3 dicembre, quelle sul programma del Governo.

Il Re e la situazione parlamentare.

Roma, 25. — Iermattina i ministri furono ricevuti dal Re per la consueta relazione e per la firma. Il Re appariva un poco seccato per la avvenuta mancanza del numero legale; — allora un ministro gli disse che più che dal numero dei presenti la mancanza dei votanti alla Camera dipendeva dalla deficenza di coraggio civile di molti deputati, i quali quando temono votazioni che possono diventare palesi, preferiscono squagliarsi.

Poi il Re firmò il decreto che autorizza il governo a presentare l'omnibus dei provvedimenti finanziari escogitati dal ministro Chimirri, e che il ministro metterà fuori lo stesso giorno in cui sarà l'esposizione finanziaria.

Cinque cappellani militari spagnuoli in rissa

Un telegramma da Madrid alla *Tribuna* dice che in Calle Alcalà, affollatissima, cinque cappellani militari vennero a contesa. Uno di essi estratta una rivoltella esplose parecchi colpi ferendo mortalmente uno degli avversari e poi suicidavasi.

Il fatto destò grande panico e grave scandalo.

PUBBLICAZIONI

La letteratura degli autografi in Italia, iniziata l'anno scorso dal Conte Emiglio Budan col suo « Amatore d'autografi » conta ora un secondo pregevole volume, edito ugualmente dall'editore Hoepli di Milano.... « Raccolte e raccoglitori d'autografi in Italia » di Carlo Vanbianchi, pubblicazione che sarà salutata con piacere dai collogionisti perchè — come annunziata già dal Budan — completa la prima pubblicazione lasciata a bella posta mancante degl'indirizzi degli amatori italiani.

Ma non solamente indirizzi di persone che s'occupano d'autografi contiene il lavoro del Vanbianchi, ma anche la completa enumerazione degli autografi posseduti dai musei dalle biblioteche, dagli archivi italiani; e se i primi sono utili per scambi, la rivista dei tesori contenuti nei nostri pubblici istituti riesce interessante ed istruttiva.

Singolare valore al volume aggiungono molte tavole di *fac simili* e parecchi ben scelti ed artistici ritratti di celebrità.

L'Aritmetica non è un'opinione.

E' proprio il caso di ripetere questa sentenza di un uomo politico italiano. Sì, colle cifre non si discute. Esaminino, le cifre seguenti:

Biglietti 270000. Premi 2710; l. 1300000

Ebbene, queste cifre corrispondono all'emissione di biglietti; allo stanziamento del numero dei premi: alla somma che sarà vinta dai biglietti fortunati.... e in quale lotteria? Nelle lotterie riunite Napoli-Verona.

Posto che siamo nel secolo della matematica, si faccia almeno pro delle cifre suesposte!

Conferenza Salvini.

Mancavano pochi minuti alle ore quattordici, e la Sala maggiore del nostro Istituto tecnico era ormai affollata da sceltissimo uditorio.

L'apparire della maestosa figura dell'illustre Gustavo Salvini fu salutato da uno scoppio vivissimo d'applausi.

La presentazione.

L'ottimo professore Ippolito Tito D'Aste, con poche ma elette parole, presentò il Salvini. Ringraziando per la sua gentile accondiscendenza nell'accogliere l'invito della nostra Società *Dante Alighieri*, salutò in lui, e giustamente, il grande continuatore della sublime arte drammatica italiana, della quale furono immortali campioni suo padre, Tommaso Salvini, ed Ernesto Rossi.

Le indovinate e veramente sentite parole dell'egregio prof. D'Aste furono accolte con applauso spontaneo e generale.

La conferenza.

Gustavo Salvini premette che non ha l'idea di presentarsi come conferenziere, ma bensì quale artista drammatico, però innamorato alla follia della nobile sua arte.

Parla di Shakspeare e delle sue immortali concezioni, e non contento del giudizio di Vittor Hugo che le chiama profonde come l'oceano, egli invece le crede immense e quasi inesplicabili, come le meraviglie della grande sfera celeste che superba s'eerge sui nostri capi.

Fa conoscere come il padre suo, con sublimi interpretazioni dei caratteri *Shaksperiani*, lo innamorò perdutamente del grande poeta inglese, e postolo come dice Amleto *nel cuore del suo cuore*, lo condusse a conoscere lo scopo sublime del teatro, allontanando tutto ciò che non è ispirato al grande concetto del bello, del buono e del vero.

Nello studiare *Otello*, egli si fece subito tre domande: prima, se *il moro* di Venezia, l'autore l'avesse fatto sortire da una di quelle razze proprio *negre* dell'Africa, ma sempre soggette, oppure dagli arabi indiani e battaglieri.

Seconda domanda: se Otello, ai servigi della Veneta Repubblica, indossasse l'abito degli ammiragli veneziani, o non piuttosto conservasse i vistosi abbigliamenti della sua razza.

Terza domanda: se Otello è da considerarsi un'anima volgarmente gelosa, la quale, senza la ragione della gelosia uccide la sua donna; oppure come un forte carattere, pieno di fiducio sull'amore di Desdemona, il quale s'allarmò ai primi dubbi infiltratigli nell'animo da un soldato-tartufo come è Jago, e dinanzi alla prova materiale della colpa, uccide per salvare l'onore e perchè la rea non contamini altri con le sue colpe.

Nel rispondere alla prima domanda, Salvini è pienamente d'accordo con un critico dello Shakespeare, ed ammette che *Otello* non è un negro africano di razza schiava e neppure un arabo, ma appartiene a quelle popolazioni miste che abitarono le terre settentrionali dell'Africa e diedero tanto filo a torcere ai più potenti regnanti dell'Europa.

Sull'abito indossato da *Otello*, Salvini propende per la veste d'ammiraglio veneto, non essendo neppur da immaginarsi che egli, combattendo per la Repubblica di Venezia, contro i Turchi, indossasse l'abito d'*un cane circonciso*.

Amleto l'han chiamata *la tragedia del pensiero*, l'Otello la *tragedia della gelosia*. Salvini non accetta che con una parola od una frase, si definisca un lavoro di Shakespeare. Egli non ammette un Otello geloso. Nelle prime scene il padre di Desdemona, sussurra all'orecchio del Moro: *guardili di lei,... ha tradito il padre... e può tradire il marito...* e Otello, sicuro di lei, esclama: *Tutta la mia vita per la sua fede!...* Nei primi due atti, Otello è delineato come prode soldato, marito affettuoso, giudice giusto e severo; ma neppur un accenno a gelosia covante nell'animo suo fiero e magnanimo.

Il dubbio in lui s'infiltra alle prime insinuazioni di Jago: ma non crede, ma domanda e vuole una solenne prova della colpa di Desdemona.

E l'ira si scatena dall'anima di lui, solo quando egli tiene nelle mani la prova, il fazzoletto, ricamato da una fattucchiera, che la madre di Desdemona le aveva donato quale talismano e simbolo d'amore e di fede.

Ed allora Otello si fa assassino non per gelosia, ma per vendicare l'onore impudicamente oltraggiato. E se non è la gelosia, si domanda il Salvini, quale sarà lo scopo del lavoro, dacchè tutti i drammi dello Shakespeare hanno una finalità morale?

E Salvini giustamente la rinviene nell'estreme parole di Desdemona: « Tradii l'affetto del genitore.. abbandonai la casa paterna.. ed ora pago il fio della mia colpa.... »

Questo è un pallidissimo riassunto degli alti concetti e con frase splendida, svolti da Gustavo Salvini.

Per più di un'ora egli tenne incatenata l'attenzione di tutti; ed alla chiusa fu ringraziato con un applauso così intenso che pareva non dovesse mai cessare.

Gustavo Salvini poi, anzichè leggere, declamò un canto di Arturo Colautti, « Le Venali », che per la forza della concezione e la forma sublimemente poetica scuote fortemente e commuove quanti lo ascoltano o lo leggono. Alla fine della declamazione, gli applausi si rinnovarono con la più viva intensità. Salvini ringraziava infiorando le sue labbra con un affettuoso e riconoscente sorriso, e nell'occhio di tutti si leggeva l'intima soddisfazione di aver partecipato non ad un'arida conferenza, ma bensì ad una di quelle commozioni sublimi, che solo la sublime arte di Gustavo Salvini sa destare nell'animo di chi lo ascolta.

Cronaca Provinciale

Maniago.

Per il tram « Pordenone-Maniago » — (Ritardata) — (*pr*) Una riunione ebbe luogo nel Municipio di Pordenone, dei Sindaci di Pordenone, Maniago, Aviano, Cordenons, Montereale, e San Quirino, allo scopo di promuovere l'allacciamento ferroviario di Pordenone con Maniago. A detta adunanza intervennero pure molte egregie persone, che, per amore di brevità non nomino.

Ciò che mi piace riferire si è la dimostrazione a base di dati positivi fatta dall'egregio ing. Pitter circa la differenza dei vantaggi che deriverebbero a Maniago dalla linea tramviaria che lo unisca a Pordenone anzichè a Spilimbergo. Per non incorrere in inesattezza riporto anzi integralmente quanto di ciò che disse l'ing. Pitter, e stampò il *Tagliamento* di sabato.

« La linea Pordenone-Maniago avrebbe una lunghezza di Kil. 28.12; quella Maniago-Spilimbergo di Kil. 19.800

« Con quella verrebbe servita una popolazione di 48000 ab. con questa di 34000. Quest'ultima linea richiederebbe poi, opere più importanti, per la irregolarità del tracciato, e maggior spesa per l'espropriazione più costosa e per la costruzione di un ponte sul Colvera. Ciò per quanto riguarda la spesa.

« La linea per Spilimbergo poi, scemerebbe il traffico di Maniago, perchè molti paesi graviterebbero direttamente a Spilimbergo, mentre per questi, Maniago sarebbe sempre il loro scalo naturale se ci fosse l'allacciamento con Pordenone.

« Anche il minor percorso costituirebbe un vantaggio soltanto apparente.

« Infatti, colla linea per Pordenone, dopo 28 chilometri di tram, si giungerebbe da Maniago in una stazione della ferrovia principale Venezia-Udine, dove fanno servizio tutti i treni; con la linea di Spilimbergo, dopo quasi 20 chilometri di tram, si dovrebbe percorrerne altri 19 di ferrovia secondaria, non certo migliore del tram, prima di giungere a Casarsa.

« Col tram per Pordenone, Maniago disterebbe da Venezia Kil. 115.5 da Udine 77.5; col tram per Spilimbergo, disterebbe da Venezia Kil. 140.8 (linea di Treviso) Kil. 129.8 (linea per Portogruaro) e Kil. 72.8 per Udine.

« Soltanto per i viaggi verso Udine ci sarebbe una minore percorrenza, che non arriverebbe però ai 5 Kil., ma che si pagherebbe cara dovendo cambiare due volte convoglio, una cioè, a Spilimbergo, l'altra a Casarsa, col cambiamento, per di più, di tre orari di cui quello della Spilimbergo-Casarsa non presenta davvero troppo comodità.

« L'ora alla quale giunge la posta in un paese, è l'indice più sicuro della comoda e razionale organizzazione dei mezzi di comunicazione col resto del mondo.

« Orbene, i risultati fra le due linee Pordenone-Maniago e Maniago-Spilimbergo, sarebbero tutti avvantaggiosi per questa.

« Supposto che il tram impiegasse il tempo massimo di due ore da Pordenone a Maniago, e di ore 1.20 da Spilimbergo a Maniago, e supposto che la partenza del tram avvenisse 30 minuti dopo l'arrivo dei treni sia a Pordenone che a Spilimbergo, la posta proveniente coi diretti 54 e 6 della linea di Venezia giungerebbe a Maniago alle ore 9.15 e 18.36 col tram di Pordenone ed alle 11.45 e 21.45 con quello di Spilimbergo, con un ritardo di ore 2 e mezza circa.

« Invece la posta proveniente da Udine col diretto 5 potrebbe essere a Maniago alle 13.50 per la via Pordenone, mentre non potrebbe giungere che alle 17.15 per quella di Spilimbergo, con un ritardo di ore 2.25.

« E' inutile, concluse l'egregio ing. Pitter, fare altre considerazioni sulla maggior convenienza dell'allacciamento con Pordenone. Basti pensare che da questa città partono 6 treni giornalieri per Venezia, 6 per Udine e 1 locale per Casarsa, mentre da Spilimbergo partono soltanto 3 treni giornalieri per Casarsa. »

Queste, su per giù, le ragioni svolte dal detto ingegnere a sostegno della proposta costruzione di una linea tramviaria Pordenone-Maniago.

Sutrio

Gli emigranti che rimpatriano.

Delizie ferroviarie alla Stazione di Pontebba.

25 Novembre 1900.

Da un mese a questa parte fanno ritorno in patria i nostri operai, col risparmio accumulato all'estero dopo lunghi stenti e sudori, ed ogni treno che passa non arriva a contenere le migliaia di persone che, impazienti di arrivare in seno alla famiglia, al paese natio, si accalcano, si spingono e si riversano agli sportelli per tema di essere gli ultimi e di restare a terra.

Infatti i treni della sera, specialmente, lasciano centinaia di persone là in Pontebba in attesa della prossima corsa.

Ognuno immagini le invettive e gli auguri poco lusinghieri che mandano agl'impiegati ed alle Autorità nostre contro a cui tocca la disgraziata aspettativa. Mi raccontava un mio compagno che, pochi giorno or sono, colla corsa della sera, più che 1800 persone attendevano di partire da Pontebba, ma più che 800 dovettero rimanere a terra in attesa del treno della mattina seguente colla conseguente fermata *forzata* di una notte in un paese dove non è possibile non solo trovare alloggio per tante persone, ma persino vi è scarsezza, ed anche talvolta, mancanza di pane: ciò ch'è causa di non lieve disagio. E questo, si noti, succede ogni anno in maggiore e crescente proporzione senza che da alcuno si pensi a a porre un rimedio. Eppure i capi stazione sono prevenuti del numero delle persone che stanno per varcare il confine e dovrebbero provvedere acchè il trasporto procedesse regolarmente senza questi inesplicabili inconvenienti. E le autorità competenti sono forse all'oscuro di tutto, oppure se la danno per non intesi facendo orecchie da mercanti? Non è notorio che ogni anno, in quest'epoca, succede la confusione dei rimpatrianti e tuttavia non vi si provvede? O si pensa ad interessi locali senza curarsi del disagio causato ai passeggieri per la forzosa fermativa? Ci vorrebbe tanto che, quando partito un treno che non può capire tutti i viaggiatori, se ne applichi un altro che dovrebbe sempre trovarsi pronto pel caso di bisogno? Ma per Pontebba non si pensa a questo, nè vi sono mai carrozze e macchine in deposito.

Tutti indistintamente i rimpatrianti di questi giorni passati ebbero a ripetermi concordi ed unanimi gli stessi lagni, le medesime riprovazioni; concludendo che in quella stazione, che più propriamente essi chiamano stallone, non vi è nessuna regolarità di servizio ed essere il nostro sistema pessimo sotto ogni rapporto, siccome quello che rasenta maggiormente la miseria. E necessario che ciò non succeda più e che non si dica dai nostri operai queste cose, di una stazione tanto importante com'è Pontebba.

Che sia finita una buona volta questa dolorosa via-crucis ai nostri concittadini che maledicono l'ora in cui devono viaggiare per quella linea, perchè appena arrivati al confine in vista della patria da mesi sospirata, provano sempre un'amara disillusione. E non sarà da meravigliarsi poi che dalle loro labbra sfuggano delle esclamazioni che ci fanno poco onore, perchè realmente han ragione di ripeterlo quando sono più bene e puntualmente trattati all'estero. Questo, a nostro malincuore, abbiamo voluto far emergere, nella speranza che tali inconvenienti e simili fatti, vengano appurati, prevenuti e non abbiano quindi a rinnovarsi più pel decoro nostro e della Stazione di Pontebba.

Palmanova.

Bilancio approvato. — I rappresentanti del nostro e dei circoli agricoli di Pavia, Palazzolo e S. Giorgio approvarono il bilancio dell'ufficio chimico di controllo dei coltivatori di barbabietole impegnati con la fabbrica di zucchero di S. Giorgio di Nogaro. Il bilancio porta L. 587.70 in entrata, da esigersi dai coltivatori; e lire 483.25 all'uscita, delle quali lire 400 al chimico dott. Coppadoro. Rimase un avanzo di lire 104.45, le quali si depositeranno presso la cassa postale di risparmio di Palmanova, ad incremento del fondo che sarà necessario avere anche nel prossimo anno per il funzionamento dell'ufficio chimico, la cui importanza è indiscutibile. Il registro delle analisi è depositato presso il nostro Circolo agricolo, a disposizione di tutti i coltivatori che concorsero alla formazione dell'ufficio medesimo.

Cividale.

Per gelosia. — Certo Mario Grinovero di Cividale, per gelosia di donne, con premeditazione, in pubblica via ripetutamente colpì alla testa con una roncola Agostino Dom nutti producendogli cinque lesioni. Il feritore si rese latitante

Latisana.

Premiazione di alunni. — *25 novembre.* — *(Beppo).* — Oggi al nostro Teatro Sociale ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari che si distinsero durante l'anno.

Alle ore 10 la banda cittadina fece un giro per il paese suonando, poi giunta in teatro intuonò la marcia Reale accompagnata da oltre 40 fanciulli. L'esecuzione soddisfece assai, e ne va data lode al maestro Angelo Grion che seppe così bene istruire quei piccoli ragazzetti.

Processione. Oggi a San Michele al Tagliamento ebbe luogo la tradizionale processione della Madonna della Salute con accompagnamento della banda che diede alla sera un concerto sulla Piazza municipale, e fu molto applaudita.

Splendidi riuscirono i fuochi artificiali.

Un bruto. Venne denunciato all'autorità giudiziaria, in seguito a querela dei genitori, tal Pasquale Taglialegne di Latisana imputato di essere entrato in casa di Giovanni Rossi e trovatavi sola la costui figlia Santa d'anni 11, la corrompeva con atti di libidine.

Ancora il furto del cavallo. — Abbiamo dato sabato la notizia dell'appropriazione di un cavallo con carro eseguita da tal Ermenegildo Mainardis di Latisana in danno di Antonio Fantin da S. Michele al Tagliamento.

Il Fantin presentò denuncia del fatto anche alla Polizia di Trieste essendo venuto a sapere che il Mainardis aveva venduto un ombrello che si trovava nel carro in un'osteria di Torre di Zuino e che quindi s'era diretto verso il confine.

Pordenone.

Associazione Monarchica Popolare.

25 Novembre. — Oggi alle ore 15, per invito del Comitato provvisorio, venne convocata una Assemblea fra i soci, aderenti allo scopo di discutere e approvare lo statuto della Associazione e provvedere alla nomina delle cariche sociali.

La sala del Teatro Sociale era al completo, come raramente s'è vista nelle passate riunioni di qualsiasi indole. — La seduta è stata aperta dall'avv. Riccardo Etro con un breve e appropriatissimo discorso, esponendo succintamente gli scopi dell'Associazione, rendendo conto di quanto era stato fatto fino ad oggi nell'interesse dell'Associazione, e rivolgendo un cortese pensiero all'opera efficace dei cessati Comitati elettorali del partito.

Con ordinata, benchè vivace, discussione venne approvato lo Statuto sociale come proposto dal Comitato provvisorio, salvo lievissime modificazioni.

Vennero quindi nominati a Presidente il cavaliere Luciano Galvani, a Vicepresidenti gli avvocati Querini Antonio ed Etro Riccardo.

A Consiglieri i Signori: Bran Pietro, Bressan Venanzio, Brunetta Ernesto, Brusadin Giuseppe, Cadelli Giuseppe, Candiani Angelo, Cardazzo Ing. Antonio, Cattaneo Co: Uberto, Chiaradia Cav. Enzo, Cigolotti Co: Armando, Ferro Co: Giovanni, Granzotto Ing. Ugo, Marcolini Giovanni, Marsilio Cav. Federico, Menegozzi Agostino, Milani Giuseppe, Polcenigo Co: Ing. Alderico, Porcia Co: Giuseppe, Tomasella Pietro.

La Presidenza della nuova Associazione non poteva essere affidata a persone migliori per rettitudine, intelletto, indipendenza e meritata popolarità.

I nomi dei componenti il Consiglio direttivo danno affidamento di efficace cooperazione al raggiungimento degli scopi che l'Associazione s'è prefissa.

L'intonazione assunta dall'odierna seduta ha dimostrato evidentemente che il proposito di tutti gli aderenti è quello di operare con tutto il buon volere e con quella energia che purtroppo finora faceva difetto nelle file del nostro partito.

Teatro. — *25 novembre* — *(B.)* — Splendida, al Cojazzi, ieri, la serata d'onore della prima attrice giovane signorina Vittorina Benvenuti. Ripetuti, continuati applausi. Le furono regalati molti fiori, un braccialetto con brillanti ed un cofano per profumerie. Meritava proprio di essere onorata così, la brava artista.

Oggi, alle ore 2 1/2, pure al Cojazzi, dove si diede la replica del *Nazareno*, una pienona.

Domani sera si prevede altra piena al Sociale coll'illusionista Bernardi.

Per il mercato bovini. Insisto nuovamente perchè nelle brevi ore del nostro floridissimo mercato bovino si dovesse chiudere la via che dal Piazzale del mercato va e viene da Cordenons. La vecchia strada per tanti anni percorsa può magnificamente servire al mercato e non intralciarlo, tanto più che ora in questa stagione si presenta animatissimo.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	745.9	745.8	746.6	745 8
Umido relativo	76	70	79	—
Stato del cielo	ser.	ser.	misto	misto
Acqua cad. mm.	4.3	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	ca.NE
Term. centig.	7.4	10.3	6.8	6.4

25	Temperatura	massima	10.7
		minima	6.1
		minima all'aperto	4 9
26	Temperatura	minima	4 5
		minima all'aperto	3.5

Venti forti intorno a ponente sul Tirreno, deboli settentrionali sull'alta Italia, vari altrove; cielo nuvoloso con pioggie; Tirreno mosso o agitato.

In onore del comm. Bonaldo Stringher

fu dato ieri a Roma, nel Ristorante *alle Venete*, un banchetto, da una quarantina di friulani che risiedono nella capitale: e ciò per festeggiare la sua nomina a direttore della Banca d'Italia. Molti brindisi, tutti inneggianti alla regione veneta ed al Friuli.

Memorandum.

I nostri ottimi soci della Provincia, venendo in questi giorni in città, per il mercato e fiera di Santa Caterina, si ricordino che in Via Gorghi N. 10, negli Uffici d'Amministrazione del nostro Giornale sono costantemente aperti i Registri ed i Bollettari per annotare gli importi ricevuti a titolo d'associazione.

Nessuno manchi, chè arrivati agli sgoccioli dell'annata, s'ha proprio bisogno che tutti gli associati concorrino con la puntualità dei pagamenti a sostenere le forti spese che in questi giorni stanno maturandosi, ed alle quali ad ogni costo si deve sopperire.

Ricordo monumentale ad un udinese.

Nel pomeriggio di ieri, in San Giovanni Val d'Arno, fu inaugurato un monumento in memoria del nostro concittadino Attilio Luzzatto, già deputato di quel collegio e direttore della *Tribuna*.

La disgrazia di una signora.

La signora Pari, moglie all'egregio cav. Rodolfo Pari, capitano in ritiro, l'altro ieri scendendo una scala nella casa di sua abitazione con un bambino in braccio, scivolò e cadde fratturandosi l'omero destro. Il piccino rimase illeso.

A proposito di una Onorificenza.

Dalla Signora L. Marchi riceviamo e pubblichiamo:

Mi formo un dovere di ringraziare la gentile giuria della sezione Mode che con la sua Classificazione fece si che l'Onorevole Comitato mi conferisse la massima onorificenza «Diploma Speciale d'Onore» su pochi lavori di biancheria in genere da me esposti, e non certo apparecchiati per un'Esposizione, bensì per una mostra Campionaria come difatti mi invitava il programma.

Animata da tanta distinzione e coadiuvata dalle mie brave lavoranti, posso assicurare che saprò farmi onore con la perfezione sempre maggiore nei lavori che dalle cortesi Signore venissi onorata.

L. Marchi.

Per l'abolizione del dazio sul grano

Il Comizio per domandare l'abolizione del dazio sul grano sarà tenuto, nella città nostra, in dicembre. Oltre l'on. Girardini — il quale come annunciammo, ha già aderito, vi saranno invitati gli on. Badaloni (socialista) e Riccardo Luzzatto (repubblicano).

Dalle notizie dei giornali, sembra che neppure all'estrema sinistra sieno tutti d'accordo per chiedere questa abolizione: l'on. Colajanni vi sarebbe contrario.

Domeniche di novembre.

Oh non pareva di novembre, la domenica di ieri! e fu l'ultima del mese, e dicembre è alle porte. Nondimeno, la giornata di questo tardo autunno può esserci invidiata anche da una bella primavera — così gaio il cielo, così mite l'atmosfera tranquilla. Ne approfittarono molti per uscire dal chiuso: e chi affrontò la campagna, malgrado le strade ancor fangose (aveva piovuto anche la notte precedente); e moltissimi, qualche migliaio durante l'intero dì, popolarono Piazza d'Armi (o Umberto I), affollandosi dinanzi a questo o quel casotto ad ascoltare le chiacchierate e le musiche di richiamo — e portando poscia la loro *palanca* a ingrossare le tante cassette

Nelle prime ore della notte, con tutte quelle centinaia di lumi riflessi da centinaia di specchi e rilucicanti sulle fragie e sugli ornamenti finto oro ed argento, con tutta quella folla — Piazza d'Armi offriva un vago spettacolo: e gli accresceva gaiezza lo squillare di grandi campanelli e l'intrecciarsi di voci e di suoni e l'altalenarsi delle gondole e il mareggiare della giostra russa sempre affollatissima... La bellissima di jeri ha compensato i proprietari dei tanti casotti accorsi alla nostra fiera delle pessime giornate che li perseguitarono, si può dir, dal loro giungere fra noi.

CAMERA DI COMMERCIO.

Adunanza del giorno 19 novembre 1900.

Sunto del verbale.

Presenti: Morpurgo, vice-presidente — Bardusco — Brunich — Corradini — Degani — Galvani — De Marchi — Kechler — Lacchin — Minisini — Moro — Orter — Spezzotti — Stroili — Volpe Marco.

Assenti: Masciadri, presidente — Faelli — Muzzati — Volpe Emilio, tutti giustificati.

Sono letti ed approvati i verbali delle due ultime adunanze.

III.

Illuminazione della sede della Camera.

La Camera, su proposta della presidenza, delibera di adottare il gas per l'illuminazione della propria sede.

IV.

Sussidi a scuole.

La Camera, sentito l'avviso del prof. Del Puppo e su proposta della presidenza, consente di elevare da 150 a lire 200 l'annuo sussidio alla Scuola d'arte applicata all'industria di Cividale ed accorda un sussidio di lire 100 alla Scuola di disegno di Prato Carnico.

V.

Bilancio preventivo per l'anno 1901.

La Camera discute i singoli capitoli del bilancio presentato dalla Commissione.

Si iscrive in bilancio un terzo stanziamento di lire 600 per l'Esposizione da tenersi in Udine nel 1903. Si porta a lire 150 l'annuo sussidio alla Scuola serale di commercio di Pordenone.

Viene stanziata la somma di lire 2200 per sussidi alle scuole applicate alle arti e al commercio.

Si stanziano lire 300 per le borse di pratica commerciale all'estero e lire 150 per le Camere italiane di commercio all'estero.

Fissata la tassa sugli esercenti in lire 7585.32, la Camera approva in complesso il proprio bilancio preventivo per l'anno 1901 in lire 30787.45.

Approva quindi il bilancio del fondo pensioni in L. 1380.

(Continua).

Elezioni commerciali.

Diamo qui le notizie intorno alla iniziatasi lotta elettorale, man mano che ci pervengono.

A Palmanova, una riunione di elettori si affermò, nella sua maggioranza, sul nome del signor Ernesto Bert — negoziante grossista, il quale gode meritata stima anche per la sua intelligente attività spiegata in pro' della Società operaia palmarina e quale consigliere ed assessore del Comune.

—

Sabato in una riunione tenuta presso la locale Società fra industriali e commercianti del Friuli, fu concordata la seguente lista:

Bardusco rag. Luigi (R), Udine; Bert Ernesto (N. E), Palmanova; Faelli Antonio (R.), Arba; Lacchin Giuseppe (R.) Sacile; Masciadri cav. Antonio (R.) Udine; Morpurgo comm. Elio (R.) Udine; Muzzatti rag. Girolamo (R) Udine; Orter Francesco (R.) Udine; Piussi Pietro (N E.) Udine; Szaini dott. Virgilio (N E) Udine; Spezzotti Gio. Batta (R.) Udine; Volpe comm. Marco (R) Udine.

—

Come si vede, tre nuove elezioni, coi seguenti nomi: signor Pietro Piussi, quale rappresentante l'industria e il commercio dei legnami, importantissimo nella nostra Provincia — e che non era rappresentata nella Camera, dopo la morte del compianto nob. Del Torso; del dott. Virgilio Szaini, quale rappresentante l'industria dei concimi chimici, ora ancora sui primordi ma che sembra destinata a largo sviluppo; e il signor Bert di Palmanova, nome designato dagli elettori di colà regolarmente radunatisi.

Scuola serale di orticoltura

L'anno scorso, per iniziativa della nostra Associazione Agraria e dello stabilimento agro-orticolo Burì e C.i, fu istituita una scuola serale invernale di orticoltura, giardinaggio, ecc.

Quest'anno le lezioni cominceranno col mese venturo: ne verranno date due per settimana in giorni da stabilirsi tra le ore 7 e le 8 della sera, anticipando o posticipando di una mezz'ora a seconda del bisogno.

Dette lezioni verranno impartite nell'aula di agraria della Scuola normale femminile (via Tomadini) dal dott. L. Vecchia, vice-segretario della Associazione agraria.

Qualunque persona può essere ammessa: basta farne domanda in carta libera all'Associazione agraria e pagare una tassa mensile di lire una.

Pubblicazioni locali.

Abbiamo ricevuto il n. 16 dell'utile e simpaticissimo periodico *La scuola per la vita*, pubblicazione propria indovinata del collegio militarizzato Aristide Gabelli. Ne ricordiamo gli articoli principali: Meriti o capricci, del direttore signor Arturo Errani; L'amore, la gloria e la patria in Dante del prof. Gino Gallone insegnante d'italiano nel Collegio; La mia classe, dell'insegnante sig. Acchille Morelli; Le cheval de la 3. ème del prof. R Grumbach; Il lavoro manuale nelle Scuole elementare, del maestro elementare del collegio sig. Ferruccio Roberti.

V'è la cronaca del collegio — dove le famiglie trovano le notizie dei loro cari, e talune anche il conforto soavissimo di vederli premiati o promossi di grado; e il bollettino delle nomine, dove troviamo un saluto affettuoso al dott. Costante Galletti il quale chiamato ad altri doveri, ha rassegnate le sue dimissioni dalla carica di aiutante e segretario di direzione; è l'annunzio che a sostituire il dott. Angelo Pace il quale non potè assumere il posto per ragioni di famiglia, fu nominato insegnante d'italiano il prof. Gino Gallone, col grado di ufficiale in seconda.

Echi dei fallimenti.

Con sentenza di sabato fu omologato il concordato nel fallimento del cappellaio D'Agostino Francesco.

Vita militare.

Corticelli Antonio tenente nel 17 regg. fanteria trasferito nelle truppe d'Africa.

Piovesi Primo ufficiale di scrittura al Distretto di Udine, traslocato all'Ospedale militare di Brescia.

Fasano Lorenzo ufficiale di scrittura alla Direzione del Genio militare di Venezia, traslocato al Distretto di Udine.

Le miserie della vita.

Iersera verso le 7 entrò nella trattoria all'«Aquila Nera» in via Daniele Manin un giovanotto che subito si sedette ad un tavolo ov'era apparecchiato, ordinò e mangiò una porzione di vitello, una d'insalata e due pani, nonchè bevette mezzo litro di vino: il tutto per l'importo di lire 1.10.

Di lì a poco chiamò il cameriere e gli spifferò chiaro e tondo che non aveva un soldo per pagare, e chiamasse pure le guardie per farlo arrestare.

Il cameriere riferì la cosa al padrone Lodovico Magrini, il quale disse al giovanotto che, pur non venisse altra volta a fargli di simili visite poco gradite, se ne andasse.

Ma sì, che il giovanotto insisteva a voler esser arrestato, e quando vide che l'oste non si scomponeva se ne andò: «allora andrò io a costituirmi a le guardie».

E mantenne la parola, perchè poco dopo capitò un agente di P. S. nella trattoria per assumere informazioni sul fatto, denunciato dall'autore, Alberto David d'anni 25, da Udine, falegname disoccupato, non nuovo a queste imprese. E costui, dopo aver pacificamente dormito stanotte in guardiola, venne passato stamattina alle carceri giudiziarie.

— Almeno là, egli disse, si mangia e si dorme al coperto!

Per oltraggi.

Vittorio Sandrini di Raffaele, d'anni 19, calzolaio, da Udine, fu arrestato per oltraggi e resistenza alle guardie di città.

Un bel tipo.

Giovanni Pellarini di Gabriele da Udine è davvero un bel tipo. Dopo aver subito ben 15 condanne per reati diversi venne mandato all'isola di Tremiti a domicilio coatto. Di là egli si diverte a mandare lettere di ingiurie e di minaccie al Sindaco di Udine, chiudendole con evviva all'anarchia. In una di queste inneggia a Bresci, plaudisce all'uccisione di Re Umberto e si augura che facciano altrettanto a Re Vittorio Emanuele III. Verrà processato.

Furto in Chiavris.

Nella notte dal sabato a domenica, ignoti, aprendo la porta della macelleria di Luigi Mariuzzi di Chiavris, coll'alzare un chiavistello interno da un finestrino superiore, rubarono 50 lire in danaro e 10 chilog. circa di carne di manzo.

Due amanti in gattabuia.

Furono arrestati per contravvenzione all'ammonizione: Umberto Masutti fu Filippo d'anni 21, fornaio da Udine ed Anna Romanutti di Domenico d'anni 24 serva da Cividale, amante del Masutti.

Chronos.

La ben nota Ditta Migone e C. di Milano anche quest'anno ha posto in commercio il suo Almanacco Chronos deliziosamente profumato.

Ogni copia costa Lire 0,50 ed una dozzina Lire 5 —.

Una bella vetrina

di pellicerie ha esposto ieri sera il sig. Verza Augusto, in mercatovecchio. La gente si fermava ammirando, specialmente le signore e le signorine.

Udine può andare orgogliosa di avere simili vetrine, e simili manifatture.

Un elogio vivo e meritato all'egregio signor Verza che tanto si adopera per accontentare tutte le esigenze.

K. K.

Teatro Minerva.

Un affollatissimo uditorio applaudì in queste due ultime sere Gustavo Salvini, nei due differenti caratteri di *Petruccio* e di *Romeo*.

Fu pure applaudita la brava prima attrice signora Ida Salvini.

—

Questa sera si rappresenterà l'interessante tragedia di Antonio Gazzoletti *Paolo di Tarso*, (S. Paolo) mai recitata a Udine.

L'azione si svolge a Roma durante il regno di Nerone e i fatti hanno perfetta attinenza con quelli dell'ormai famoso romanzo *Quo vadis?* del Sienkiewicz.

Ecco la disposizione delle parti:

1.a parte. — *Le catacombe.*

2.a parte. — *L'incendio di Roma.*

3.a parte. — *Il carcere Mamertino — La morte di S. Paolo.*

Gli scenari furono dipinti dal pittore Grisenti di Bologna.

Sulla Conferenza Gabrici

jeri tenuta pro *Dante Alighieri*, vedi relazione in prima pagina, III. colonna.

Circo equestre Zavatta.

Questa sera alle ore 8 e un quarto grande spettacolo di tutta novità.

La ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

Ricerca di piazzista.

Studio commerciale e d'assicurazioni cerca pratico piazzista per Udine. — Rivolgere domande con referenze a L. R. 1000 posta restante VENEZIA.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 18 al 24 Novembre 1900.

Nascite.

Nati vivi	maschi	12	femmine	11
» morti	»	1	»	1
Esposti		1	»	—

Totale n. 26.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Angelo Galiussi agricoltore con Luigia Qualattini casalinga — Raimondo Agnolozzi servo con Alimonda Pistor serva — Pasquale Molena agricoltore con Giuditta Zucchiatti contadina — Gioachino Moro calzolaio con Caterina Gri casalinga.

Matrimoni.

Oreste Malandrini barbiere con Silvia Degani sarta — Francesco Forte calzolaio con Luigia Fiumignan casalinga — Luigi Vizzutti bandaio con Ida Vittorio casalinga — Giovanni Gudizio bottaio con Anna-Maria Treppo sarta — Gio. Batta Zorzi libraio con Emma Gallanda casalina — Francesco Bergamasco calzolaio con Giulia Musina operaia.

Morti a domicilio.

Anna Iannis fu Domenico d'anni 72 monaca clarissa — Amedeo Nigris di Giuseppe d'anni 9 scolaro — Erminia Celesti di Guglielmo di anni 11 scolara — Anna Franzolini-Facci fu G. B. d'anni 61 casalinga — Maria Della Vedova Piasenzotti di Giuseppe d'anni 38 contadina — Maria Travelin-Bianchi fu Antonio d'anni 62 casalinga — Antonio Gobessi fu Carlo d'anni 77 libraio — Maria Elini di Ermenegildo di mesi 11 — Antonietta Pittaro-Bin di Antonio d'anni 21 casalinga — Ernestina Fantini di Adone d'anni 21 sarta — Adele Cainero di Domenico d'anni 3 e mesi 10 — Domenica Gremese-Sutto fu G. B. d'anni 77 casalinga — Flora Rizzo di Felice d'anni 3 e mesi 6.

Morti nell'Ospitale civile.

Luigia Gervasio-Del Bianco fu Antonio d'anni 52 casalinga — Mario Granzotto fu Alberto di anni 20 pittore - G. B. Frisan fu Zaccaria d'anni 61 agricoltore — Teresa Casazza-Coss fu Francesco d'anni 71 casalinga — Maria Gennaro-Asquini fu Giuseppe d'anni 50 contadina — Teresa Trevisani fu Pietro d'anni 90 cucitrice — Antonio Pozzo-Perini fu G. B. d'anni 72 casalinga — Antonio Cavidò fu Antonio d'anni 42 scalpellino.

Totale N. 21

dei quali 5 non appart. al Com.e di Udine.

LOTTO

Estrazione del 24 novembre

Venezia	13	23	58	88	44
Bari	60	36	65	86	10
Firenze	31	25	7	1	40
Milano	49	30	1	61	11
Napoli	79	51	84	69	87
Palermo	62	17	2	72	59
Roma	63	61	65	36	69
Torino	25	57	24	76	84

Municipio di Latisana.

Avviso di concorso

A tutto il 15 Dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice per le frazioni inferiori di questo Comune, con residenza a Gorgo. — Stipendio L. 400 Documenti: Diploma, e certificati di nascita, di buona condotta, di penalità, di sanità e vaccinazione. Nomina per un anno in via di prova.

Il Sindaco
A. Marin.

—

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

A tutto 25 Novembre p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice Comunale coll'annuo stipendio di L. 365.

La nomina sarà duratura per un anno, salvo manferma.

I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria entro il termine predetto.

L'eletta entrerà in carica col 1.o Gennaio 1901.

Dall' Ufficio Municipale
Buttrio li 6 Novembre 1900.
Il Sindaco
C. Dacomo Annoni.

Comune di Reana del Rojale.

Avviso d' asta.

Alle ore 11 ant. del giorno 7 dicembre p. v. sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso, avrà luogo in quest' ufficio Municipale, in lotti separati ed a schede segrete, pubblica asta per l' appalto dei lavori di costruzione di due locali scolastici in Reana e Rizzolo, giusta progetto dell' Ingegnere cav. D.r Enrico Pauluzzi.

L'asta si aprirà sul dato regolatore di lire 7693 25 pel locale in Reana, e di Lire 7693,90 pel locale in Rizzolo.

I capitali d' onore inerenti all' appalto e le condizioni per essere ammessi all'asta, si trovano ostensibili in questa segreteria durante le ore d' ufficio.

Reana, li 15 novembre 1900.
Il Sindaco
N. Zenarola

Aste ed appalti. — Il Comune di Pravisdomini avvisa che il 5 dicembre sarà tenuta l'asta per l'appalto della manutenzione delle strade comunali da 1 gennaio 1901 a 31 dicembre 1905, sul dato di lire 969.10.

— Il Comune di Tramonti di Sotto avverte che pel dazio consumo governativo e comunale sulle bevande e sulle carni quinquennio 1901 1905, è risultato miglior offerente il sig. Nevadin Luigi fu Pietro, col canone annuo di lire 1600.80 in confronto del dato fiscale di l. 1600 Fu però presentata una offerta di miglioria; perciò nel 26 corr. si terrà un definitivo esperimento.

— Il 7 dicembre avrà luogo in lotti separati, pubblica asta dei lavori di costruzione di due locali scolastici, uno in Reana (lire 7693 25) e l'altra in Rizzolo (lire 7692 90).

— Il 10 dicembre si terrà pubblica asta per deliberare al miglior offerente la manutenzione delle strade del Comune di Nimis, quinquennio 1901 1905

Voci dei privati.

Villa Rose.

Visitammo l' ameno Villino ed il grazioso giardino dell' egregio sig. Lorenzo Davide Bessone in Chiavris. Appropriatissimo sarebbe il nome di *Mira Rose* a quell' incantevole giardino, tutto adorno di fiori e piante in quantità e tutti i suoi principali viali spalleggiati da *Crisantemi* bianco puro a riccioliamaranto violaceo a tinta di fuoco, con centro argenteo, cremisi-rosa, violetto misto d' oro, bianco crema striato di porpora, rosso aurora a tinte multiple e più oscure ed altri multicolori e multiformi, di rarità speciale. Ma quello che ci sorprese, fu l' elegante Serra, di tutto ferro e cristalli, fornita da termo sifone, ed altri utili apparecchi; lavori eseguiti nelle nostre *Ferriere di Udine*. Questa *Serra* è divisa in tre sezioni: nella Sezione principale destinata per le *palme*, si ammirano stupende piante quali: *Cateleya Xantina Cocus valeriana Hantürian Varoqueanum e Cristatinum, Capel venere, Hamaranta variegiata, Finchia, Dracaena indivisa, Eulalia Zebrina, Canna iridiflora, Cicas, Augusty, Foliam, Iscia, Salcinella*, della famiglia delle *Felci*, *Ceverie* metalliche per bordure ecc. ecc.

Nelle altre due Sezioni si ammirano moltissime varietà di *Orchidee*, di Begonia tuberosa gigantiflora semplici, doppie, poi *Verbene* di tutte le qualità, *viole, pensée, dalie, camelie, gladioli, garofani multicolori*, ad una stupenda pianta di *gaggia*, una bella collezione di *Aranci*, dei quali diversi già maturi.

Sarebbe ardua la discrezione delle piante e fiori d' ogni qualità e provenienza che ancora si trovano nelle tre serre o sezioni.

E' quindi meritevole d' encomio il distinto ed appassionatissimo quanto attivo floricultore sig. Lorenzo Davide Bessone, che nulla trascura perchè la sua bellissima Serra sia provveduta delle migliori piante e fiori, da pareggiare coi principali stabilimenti; e merita d'essere visitata da tutti gli amatori d'arte di floricoltura, che resteranno di certo meravigliati per le rare qualità di fiori e per l' artistica disposizione nella Serra delle piante più belle e dei fiori più vaghi e rari.

—

Per l' Università del Popolo.

Come già rilevaste, anche qui si stà formando un comitato per erigere l' Università del popolo, come fu eretta giorni sono a Torino e nella vicina Trieste.

Scopo di questa Università del popolo è quello di popolarizzare la filosofia e la scienza fra gli uomini del lavoro. Queste utilissime istruzioni sono ormai comuni e fiorenti nei paesi più civili dell' Europa. In esse non entra la politica settaria, perchè il parlare al popolo, col tramite di queste Università, non è privilegio di nessun partito, conservando in esse l' alta severità del solo culto del pensiero.

Siamo quindi certi di trovare nella Udine nostra, che non fu mai sorda alle nuove ed utili istituzioni, quell' appoggio fecondo, di cui giorni sono ci diede splendido esempio il comune di Trieste.

Per l'erigenda commissione provvisoria
Un cittadino.

—

La permuta di Chiavris.

Tanto per finire, ci permettiamo aggiungere in risposta al sig. Iustus, che è molto da discutere sulla giustizia che ha guidato il consiglio nella nota deliberazione, perchè crediamo che la comodità di uno stabilimento che procura lavoro a tante centinaia d' operai possa preferirsi all' estetica di un punto lontano.

Se si deve parlare poi d'*interesse pubblico*, certamente sarebbe stato meglio trattato, deliberando in senso opposto per ragioni troppo facili a comprendersi.

Gazzettino commerciale.

Mercati granari.

S. Vito al Tagliamento 23 novembre.

Prezzo medio dei seguenti generi venduti sul mercato d' oggi:

Granoturco	all' ettolitro	L. 11.86
Fagiuoli di pian.	»	» 10.—
Sorgorosso	»	» 6 50
Orzo	al quint.	» 30 —
Spelta	»	» 30.—

Udine, 24 novembre.

Mercato bene fornito, malgrado il tempo incerto. Granoturco: nel 22 si vendette da lire 10 75 a 11.75; oggi fu venduto a lire 10.—, 10 50, 10 60, 10.65, 10.75, 11.75, l' ettolitro.

Giallone: a lire 12.—

Cinquantino: lire 8.—, 8 80, 9.—, 9,25, 9.75.

Segala: lire 14.—.

Sorgorosso: lire 7.— e 7 50.

Castagne: lire 8.—, 9.—, 10.—, 10,50, 11.—, 12.— al quintale.

Fagiuoli di pianura: lire 16.—, 18.—, 20.— al quintale.

Fagiuoli alpigiani: lire 32.—.

Mercati cividalesi

Cividale, 24 novembre.

Bovini. Circa mille capi di bestiame erano posti in vendita oggi sul nostro mercato e notavasi pure un relativo forte risveglie negli affari.

Suini. Anche qui, in questo mercato fu grande il concorso del bestiame ed animatissimi gli affari.

Uova: vendute 14 000 da l. 9,60 a l. 9,90.

Burro: venduto quint. 6 da l. 1,90 a l. 2,00

Frutta Pomi da l. 6 a l. 20 — Pere da l. 15 a l. 50 — Noci da l. 40 a l. 45.— Castagne da l. 6 a l. 12.— Marroni da l. 15 a l. 22.

Mercati pordenonesi.

Il nostro *B* ci scrive in data 24 novembre:

Boveria: animatissimo; molti i capi condotti sul mercato; conclusi parecchi affari in buoi da carne, armente e giovenche pregne e da latte, a prezzi sostenuti.

Vitelli da latte, non tanto ricercati in causa che si consumano molti majali a fresco.

Anche nei Suini si conclusero molti affari, tanto per l'allevamento che d'ingrasso; i primi, pagati secondo il merito, però con un po' di risveglio, quelli da macello, secondo il peso, da lire 90 a 95 il quintale.

Scarso il mercato dei lanuti ed i detentori pretendono, massime per le bestie da carne, prezzi piuttosto alti.

Affollatissimo il mercato pollerie: ad onta di ciò, prezzi sostenutissimi. Molti affari.

Le lane sono stazionarie. Nera pulita da lire 3 20 a 3 40 al chilo; la bianca pure netta da lire 2 70 a 3.—; bianca finissima per maglierine ecc. anche da lire 3 50 a 3 70. I negozianti di tali generi sperano nel freddo, vedendo che aveva già incominciato un forte rialzo.

—

La spettabile ditta Klepfisch, per l'esportazione spedì in settimana Polli d'India N. 2300 acquistati a cent. 95 al chilo.

Il numero delle uova acquistate pure per l'esportazione, fu di 50 mila a L. 90.

Grani

Granoturco vecchio	all'Ett.	13 87
» nuovo	»	12.42
Frumento	al Quintale	24 40
Fagiuoli nuovi	»	13 06
Sorgorosso	»	6 28

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 10	Germania	129 70
Romania	103 80	Napoleoni	21.12
Sterl. inglesi	26 45		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 novembre a L. 105 73

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 novemb. al 2 dic. per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,75.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

«Arditezza» punita. Ardito Edoardo fu Giuseppe, d' anni 37, agente di commercio, nato a Palermo, residente a Udine, contumace, è imputato di appropriazione indebita qualificata per essersi (come rappresentante della casa Adcoch e C.) nel 4 giugno 1900 appropriata la somma di lire 3697 68 che da vari clienti gli era stata affidata perchè la rimettesse a' suoi principali;

di essersi pure appropriate due cartelle del debito pubblico della rendita di lire 15 e che dalla Casa centrale di Roma gli erano state trasmesse perchè le consegnasse a Di Val Giovanni come cauzione;

di essersi ancora appropriate lire 300 che da Corradini Corrado gli erano state affidate per l'acquisto della cauzione occorrente per l' incarico di commesso.

Il Tribunale condannò l'Ardito Edoardo alla reclusione per anni 3 colla diminuzione di sei mesi per l'amnistia, ed a 1200 lire di multa.

Dopo lunga e penosa malattia, ieri alle ore 17, rendeva l'anima a Dio

Francesco Famea

d' anni 47

La moglie, i figli, la madre ed i fratelli danno il doloroso annuncio, pregando d' essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 25 novembre 1900.

Una prece.

I funerali seguiranno domani, lunedì 26 corrente, alle ore 15 e mezza, partendo dal suburbio di S Gottardo n. 3

Notizie telegrafiche.

Per la pace in China.

Pechino, 24 — I ministri esteri tennero stamane l' ultima seduta e si posero d' accordo sulle condizioni del trattato preliminare di pace. Resta soltanto da ottenerne l' approvazione dai vari governi per intavolare i negoziati definitivi coi plenipotenziari Cinesi.

I termini esatti del documento non furono comunicati. — Credesi generalmente che le sue grandi linee saranno sostanzialmente quelle annunciate dalla nota Delcassè alle potenze, cioè:

1.o Punizioni dei principali colpevoli.

2.o Pagamento da parte del governo cinese di indennità proporzionate ai danni sofferti dai nazionali dei vari stati civili.

3.o Mantenimento di forti distaccamenti per custodire le legazioni.

4.o Occupazione di alcuni punti fra Pechino e Taku.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Dichiarazione. (1)

I signori Coccani avv. Pietro, Florio co. Filippo, Kechler dott. Rodolfo, De Pauli Giovanni, Sartogo avv. Ottavo, Spezzotti rag. Luigi, Volpe Gio. Batt. qualificandosi membri del comitato direttivo di un circolo liberale costituzionale della nostra città, con due articoli comparsi nei n. 13 e 19 del *Giornale di Udine* e comunicati nei giorni stessi alla *Patria del Friuli* ed al *Friuli*, insorgono contro lo scritto dal titolo «*Tante parole tante bugie*» contenuto nel numero 255 del *Paese* e invitano l'autore a dare le prove dei fatti che in quello scritto si affermano.

La risposta è semplice e breve. Se quei signori intendono di indurre il *Paese* a mettersi fuori della legge comparendo in pubblico, a differenza di ciò che fanno tutti i giornali d' indole politica, coi nomi degli autori dei singoli scritti, l' hanno sbagliata. Se credono che il nostro giornale sia disposto a dare per loro uso e consumo, pubblico conto delle informazioni e delle notizie che vengono raccolte intorno ai sistemi ed al lavoro degli avversari, dovranno rinunziare anche a questo desiderio. Essi del resto avrebbero dovuto comprendere che alla gente risoluta come loro, la legge assegna altre vie per costringere un giornale a render conto di scritti, che contengano cose contrarie alla verità.

Se invece hanno in animo di designare al pubblico giudizio gli *anonimi* sostenitori ed i collaboratori del *Paese*, sappiano che fra tanti altri noi sottoscritti siamo appunto quei tali: che credevamo anche superfluo di dirlo perchè già essi lo sanno come e meglio degli altri e che approviamo pienamente l' articolo «*Tante parole tante bugie*» del numero 255 del *Paese*.

Avv. Giuseppe Girardini — avv. Erasmo Franceschinis — geom. Michele Perissini — Emilio Pico — Pietro Sandri — prof. Vincenzo Manzini — avv. Emilio Driussi — Pietro Magistris — Vittorio Zavagna — Plinio Zuliani — Aurelio Braidotti — avv. Emilio Nardini.

—

Comunicati. (1).

I sottoscritti coi due comunicati apparsi sui giornali cittadini nei giorni 13 a 19 corrente, protestavano, com' era loro dovere, contro vili e proditorie accuse, mosse coraggiosamente sul «Paese» alla vigilia della pubblicazione dell' atteso decreto d' amnistia, al Circolo Liberale Costituzionale da essi diretto.

Per tutta risposta nel «Paese» di sabato 24 corrente sono insorti dodici collaboratori di quel periodico, ed hanno creduto, come la cosa fosse più naturale, di poter risolvere la questione approvando per conto loro le accuse stesse, ed affermandosi in diritto di non darne le prove.

Giudichi ora il pubblico onesto fra il contegno di leale difesa dell' onore e della reputazione ingiustamente attaccate, osservato dai sottoscritti ed il modo d' agire dei dodici signori che espongono i loro nomi, dietro i quali si trincera l' anonimo che ha mentito sapendo di mentire.

Coccani avv. Pietro, Florio co. Filippo, Kechler dott. Roberto, De Paoli Giovanni, Sartogo avv. Ottavo, Spezzotti rag. Luigi; Volpe G. B.

Udine, 26 novembre 1900

(1) Per questi articoli la redazione non si assume alcuna responsabilità se non quella voluta dalla legge.

Perchè il Sandalo più richiesto nelle Farmacie, è il *Sandalo Midy?* Perchè alla sua efficacia nelle affezioni di gioventù, — esso guarisce in 48 ore, — unisce il vantaggio inapprezzabile di guarire senza affaticar lo stomaco.

Municipio di Udine.

Avviso

di sospensione temporanea del servizio dell' acquedotto cittadino. — Per eseguire alcuni lavori di riatto alle bocchette d' incendio ed inaffiamento poste lungo le tubulature principali della città, verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell' acqua dell' acquedotto nella sera di Mercoledì 28 corr. alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.

Tanto si rende di pubblica ragione affinchè ognuno possa in tempo fornirsi dell' acqua occorrente per il suddetto periodo d' asciutta.

Udine, 26 novembre 1900.

Per il Sindaco
Giacomelli.

STABILIMENTO
Ditta LUIGI ZANNONI
TRIESTE - UDINE
PIANOFORTI
di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere
ORGANI ED ARMONIUMS
vendita, noleggio, scambio, riparazioni se accordature
IMPOSSIBILE CONCORRENZA
UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Agenzia Agraria Friulana
Loschi e Franzil
UDINE - Via della Posta 16 - UDINE
(Telefono N. 130)

Superfosfato minerale di calce tipo inglese, di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d' ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli.
Attrezzi e macchine agricole.
Semi Bachi delle migliori case italiane ed estere.
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe minissime e con partecipazione degli utili agli assicurati polizzali.

FERRO - CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo dott. EGIDIO D' ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «in ...... dell' anemia e «debolezza di ventricolo.» 1
Volete la Salute??
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO

IPERBIOTINA MALESCI
(Vedi avviso in 4.a pagina.)

... coll'acqua Hunyadi Janos è veramente sovrana e leggasi nel «Morgagni», ma occorre diffidarsi delle imitazioni ed esigere la vera acqua naturale portante il nome «**Saxlehner**» sull'etichetta.

Lotteria Napoli-Verona
QUANTO PRIMA
verrà chiusa la vendita dei biglietti.

SUCCHI ORGANICI
ANTISIFILITICI.
(Vedi avviso in 4.a pagina).

PER GLI OSTI
VINI BIANCHI NUOVI
da Caneva.
Prezzi da L. 25 a 30.
Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile

VITTORIO BELTRAME
successore A. Romanini
STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
SATERIA e SPECIALITÀ BIANCHERIA
Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi
GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI
Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima, esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 37 | 10 Chili L. 4.—

Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30

Un Chilo Centesimi 45.

Merce posta in Stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. 3.50

Un pacco postale di 3 Chilogr. L. 2.25

	per 100 chil.
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibride	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 43
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero *(Novità)*	» 45
Avena nera invernenga	» 32
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

.... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce; frutto fino a 33 spighe per ogni grano. *Mattia Beniamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

.... Resiste all' allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreazzi Ravel Antenore di Melara.*

.... Il Fucense rende il doppio del *Giave*, è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Maiano.*

Resistentissimo all' allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Maniscalchi Erizzo di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA —

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostruire l' organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L' unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. Chiedere con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

PER CHI VUOLE INSERZIONI sulla . .

PATRIA DEL FRIULI

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **Patria del Friuli**, deve anticiparne almeno l' importo approssimativo mediante **vaglia o cartolina postale**, ovvero al nostro Ufficio d' Amministrazione.

Per **annunci mortuari, avvisi d'asta, o d' interesse privato,** o così **comunicati, atti di ringraziamento** ed **articoli** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per annunci di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d' un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch' è poi il prezzo delle **inserzioni economiche** sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

La Patria del Friuli essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d' oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia *(Francia).*

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Paladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO - DEPOSITO

con vendita all' ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 91.

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C.RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moreta - F. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. » *Gazzetta degli Ospitali,* N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo. » *Corriere Sanitario,* N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.